

Claude Miller, il regista de «L'effrontée», gira «Piccola ladra», un film scritto dal grande maestro

Sarà la storia inquietante di una ragazzina interpretata ancora una volta da Charlotte Gainsbourg

«Sì, ho rubato Truffaut!»

Una sfacciatata: forse Charlotte Gainsbourg sarebbe rimasta la quattordicenne del film *L'effrontée* se la signora Truffaut non avesse deciso di rispolverare dal cassetto un soggetto del marito. Detto fatto. Grazie a quella storia Charlotte diventerà una *Piccola ladra* con tutti i requisiti per sembrare la cugina di campagna di un altro adolescente inquieto, l'Antoine Doinel dei *Quattrocento colpi*.

ROBERTA CHITI

FIRENZE La campagna della penisola di Cherbourg invece del quartiere parigino di Clichy. I tratti delle case normanne contro i traicci della torre Eiffel sulla quale si apriva *Quattrocento colpi*. È una ragazzina di diciassette anni, Charlotte Gainsbourg al posto del nasuto Jean Pierre Léaud, quell'Antoine Doinel che rimase l'invenzione di Truffaut per la durata di sei film insomma, il regista Claude Miller, a due mesi dalle riprese della *Piccola ladra*, po-

dozione cinematografica di Charlotte Gainsbourg, la stessa giovanissima interprete del suo precedente *L'effrontée*. «Da quel film lì in poi mi è cambiato tutto» racconta Miller, ospite di passaggio dell'Istituto Francese a Firenze. «Non sono uno di quelli a cui fila sempre tutto liscio diciamo che mi va bene un film su due. Ma dal successo dell'*Effrontée* ho cominciato a ricevere un copione a settimana. Io ci vado cauto, in fondo un film è un anno di vita e volevo pensarci bene. Poi successe che madame Truffaut e le due figlie mi chiamarono. François aveva lasciato due soggetti inediti. Me li lesse leggeri, e uno mi conquistò. Sarebbe stata una bestemmia non realizzarlo. Era un fascicolo di venti pagine che raccontava la storia di una ragazzina, la cui madre è fuggita con un ufficiale italiano durante l'ultima guerra, costretta a trasferirsi in campagna dalla

nonna. Ai Truffaut andava bene che ne facessi un film ma un patto che la sceneggiatura piacesse anche a loro». È l'approvazione e c'è stata non solo di moglie e figlie ma anche di Claude Berry che lo produrrà insieme, fra gli altri, ad Antenne 2.

Prossima tappa, le riprese quest'estate da giugno in poi. In realtà Claude Miller e la produzione avrebbero potuto battere il primo ciak anche prima, ma il loro calendario di lavoro deve fare i conti con quello scolastico. Charlotte Gainsbourg, infatti, fino ad allora dovrà studiare. A giugno ha l'esame per il suo «bac», in piena campagna, dove in genere gli affari personali diventano una questione pubblica. «Era necessario che la storia si svolgesse in un paese. Una volta arrivata lì a casa della nonna la diciassettenne Charlotte comincia una doppia educazione sentimentale e

Truffaut, in tutto questo, non c'entra nulla? «Ma sì è chiaro che la sua scrittura mi ha influenzato almeno all'inizio. Oltretutto ho collaborato tanto a lungo con lui che mi è rimasta qualcosa di quel modo di fare cinema che non ha nulla a che fare con la sua messa a fuoco delle emozioni e dei sentimenti piuttosto che della forma, la semplicità. Ecco, se questo film l'avesse realizzato lui, sono sicuro che avrebbe fatto un *Quattrocento colpi* al femminile. Io cercherò di non tradirlo ma sul set voglio dimenticarmi di lui».

Sei, per l'appunto, sarà nella pensola di Cherbourg, in piena campagna, dove in genere gli affari personali diventano una questione pubblica. «Era necessario che la storia si svolgesse in un paese. Una volta arrivata lì a casa della nonna la diciassettenne Charlotte comincia una doppia educazione sentimentale e



François Truffaut, autore del soggetto della «Piccola ladra»

mente di un coetaneo e di un quarantenne. Ecco, è proprio la disapprovazione pesante di questo paese bacchettoni che la porta per reazione sulla strada del furto. Alla fine la sua casa diventa il rifugio finale non sembra tragico dice che in fondo una diciassettenne ha tutta la vita davanti a sé. Truffaut la vedeva un po' più nera. E comunque, come nei *Quattrocento colpi*, da un riformatorio si può sempre scappare.

Sequestrati e offesi

AGGEO SAVIOLI

John Gabriel Borkman Adattamento e regia di Pippo Di Marco. Scene e costumi di Luisa Taravella. Luci di Damien Jankovic. Sonoro di Claudio Mapei. Interpreti Marco Caraccioli, Mariangela Colonna, Patrizia D'Orsi, Ganni Forte, Lorena Marzolini. Roma, Metateatro.

A breve distanza di giorni dal Borkman proposto a Brescia da Massimo Castri, un'altra e diversa edizione della stessa grande opera Ibseniana (1896), in genere abbastanza trascurata da noi (si ricorda, comunque, il pur deludente spettacolo di Memè Perlini al Teatro di Roma, 1981, a non voler contare l'ottimo allestimento televisivo di Luca Ronconi) il lavoro condotto sul testo da Pippo Di Marco, adattatore e regista, s'inscrive a ogni modo in un percorso nella «drammaturgia della clausura», che ha avuto suoi momenti rilevanti, le stagioni passate, con *Dicena dell'untore* (da Bufalino) e *La cognizione del dolore* (da Gadda), cui è seguito, più di recente, *A porte chiuse* di Sartre.

Sequestrati, e sotto stretta sorveglianza reciproca, ci si mostrano dunque più che mai i personaggi della storia che al suo centro ha John Gabriel Borkman, già un Napoleone della finanza ora ridotto (dopo lo scandalo, la vergogna, la prigione, subiti a causa di certe sue troppo spregiudicate operazioni) in un volontario carcere domestico, dove fantastica e vaneggia di nuove audaci imprese. Borkman, qui, congloba in sé l'estremo imulatore rimastogli, l'umile scrivano Foidal e si accentua il carattere solipsistico del suo delirio. Analogamente, le figure femminili «esterne» a quell'inferno familiare, la disinvoltata signora Fanny e la piccola Frida figlia di Foidal, si fondono in un'unica presenza, e il giovane Erhart, figlio di John Gabriel, fa quasi corpo con esse, prima ancora della fuga comune verso la libertà. Fuga



Dario Fo e Franca Rame in «Trasmissione forzata»

Dario e Franca forzati ma non troppo

SILVIA GARAMBOIS

Torna questa sera, dopo 26 anni, il varietà di Dario Fo e Franca Rame. Dalle 20,30 su Raitre e *Trasmissione forzata*. E si parte proprio dal punto in cui la coppia ha lasciato la tv, nel bel mezzo di uno show del sabato sera intonato «Facciam cantare gli orfani, le vedove che piangono e gli operai in sciopero», la sigla di *Canzonissima* anno 1962, la trasmissione della rottura con la Rai. L'idea del resto è proprio quella di riprendere la vecchia *Canzonissima* dal punto in cui l'avevano lasciata, occupando uno studio della Rai con mimii,

paghacci, ballerini. Si assera si parte il programma si prepara ormai da diverse settimane in uno studio Rai di Milano, ma anche le «ultime notizie» saranno accolte e commentate nel varietà si parlerà di politica e di tv, di governo e di censura. Per cominciare da quella subito da Fo e dalla Rame, con tutte le vicissitudini di allora, ma «anche del caso *Matroska*» dice Fo - perché abbiamo trovato divertente l'autocensura di Berlusconi. Raitre ha dato carta bianca per questo varietà, ma nel contratto si prevede un miliardo di penale in caso

di «incidenti»: «È giusto che la Rai si tuteli», commentano ora i due autori attori. Al varietà partecipa anche Enzo Jannacci, in tutte le puntate tranne che in questa d'eccezione, proponendo le canzoni del suo repertorio ma soprattutto continuando una vecchia collaborazione che lo lega a Fo fin dagli inizi della sua carriera. Non si sa invece ancora se anche Celentano sarà fra gli ospiti, in una delle trasmissioni. «È proprio dalla mia partecipazione a *Fantastico*», spiega Fo - che è venuta l'idea di inserire il nome di Giulio Andreotti come ispiratore del programma, e quello di Fanfani come scenogra-

fo. Sketch, balletti, gag e canzoni, ma non solo. Fin dalla prima puntata, infatti, allo spettacolo si coniugherà l'impegno. E per questo programma televisivo l'impegno significa sostenere, nei modi più propri al varietà, la legge contro la violenza sessuale. Da *Trasmissione forzata* partirà infatti una raccolta di firme e l'iniziativa culminerà con una marcia a Roma. Intanto, dal video, Dario e Franca proporranno i loro «pezzi». Po quello in «grammetto» dell'avvocato inglese che difende lo stupratore e la Rame, probabilmente, il monologo sullo stupro che fece tanto scalpore a *Fantastico*.

Tra le edizioni del Tg (con la notizia dello sbarco tra Rimini e Goro, alcune migliaia di cani fa dei soldati israeliani al canto di «Romagna mia») e la gag in costume (ecco Fo vestito da Arlecchino e la Rame da Pierrot) tra mimii e saltimbanchi, pubblico «telemandato» e partecipazioni ad effetto (c'è l'imitatore di Andreotti e il sosia del direttore generale della Rai), *Trasmissione forzata* per otto settimane in un'ora e mezzo a sera. Ma ci sono in Italia ancora argomenti tabù, che sarà spinoso affrontarli? «Sì, il sesso è la religione», risponde Fo.

RAIUNO

7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzetti

8.00 TG1 MATTINA

9.30 DADAUMPA. Storia del varietà

10.30 TG1 MATTINA

10.40 INTORNO A NOI

11.30 IL CALABRONE VERDE. Telefilm

11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH

12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)

12.30 TELEGIORNALE Tg1 tre minuti di

14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte)

14.15 IL MONDO DI QUARK

16.00 CRONACHE ITALIANE

16.00 BIG. Giochi e cartoni

17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH

18.05 PAROLA MIA. Con Luciano Rispoli

19.30 IL LIBRO, UN AMICO

20.30 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1

21.48 REQUIESCANT. Film con Lou Castel, Mark Damon, Pier Paolo Pasolini. Regia di Carlo Lizzani (1ª temp.)

22.48 TELEGIORNALE

23.58 REQUIESCANT. Film (2ª temp.)

24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA

0.15 DSE. PANORAMA INTERNAZIONALE

RADUE

8.00 PRIMA EDIZIONE. Mario Pastora ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali

9.30 MUOVIAMOCI. Con S. Roma

9.00 L'ITALIA S'È DESTA

10.00 STAR BENE IN SOCIETA

11.00 TG2 FLASH

11.05 DSE FOLLOW ME

11.30 IL GIOCO È SERVITO. Paroliamo

11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari (1ª parte)

13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DIGIENE

13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)

13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm

14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA

14.35 OGGI SPORT

15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore

16.00 LASSIE. Telefilm

16.30 IL GIOCO È SERVITO

16.55 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH

17.05 IL PIACERE DI... STAR BENE

18.00 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm

18.30 TG2 SPORTSERA

18.45 FABER L'INVESTIGATORE. Telefilm

19.30 MYTED 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT

20.30 LA DONNA DI PAGLIA. Film con Gina Lollobrigida, Sean Connery

22.20 TG2 SPORTSERA

22.30 D.O.C. Di Renzo Arbore

23.30 ORE VENTITRE E TRENTA

23.45 FALCANESTRO. COPPA CAMPIORI

00.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA

0.30 IL TESTAMENTO DEL MOSTRO. Film regia di Jean Renoir

RATRE

12.00 DSE: MERIDIANA

14.00 TELEGIORNALE REGIONALI

14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazi

15.30 FUORICAMPO. Con Fulvio Stinchelli

17.30 DERBY. Quotidiano del Tg3

17.45 GEO. In studio Folco Quilici

18.30 VITA DI STREGA. Telefilm

19.00 TG3. TO REGIONALE

19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge

20.00 DSE. MATERIALI DIDATTICI

20.30 TRASMISSIONE FORZATA. Di Dario Fo e Franca Rame

22.00 ANOTHER COUNTRY - LA SCELTA. Film con Rupert Everett, Colin Firth. Regia di Mark Kamevska (1ª temp.)

22.45 TG3 SERA

22.55 ANOTHER COUNTRY - LA SCELTA (2ª temp.)

23.15 TG3 NOTTE



«Liquirizia» (Italia 1, ore 20,30)

K

14.00 CALCIO. Torneo 4 nazioni

16.10 SPORT SPETTACOLO

18.20 BASKET. Coppa dei Campioni

20.30 BASKET. Tracer-Ans

22.30 TG

22.40 SPORTIME

23.00 JUKE E BOX

23.30 DONNA KOPERTINA

M

12.30 I RYAN. Sceneggiato

14.15 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato

17.30 CARTONI ANIMATI

18.30 CALIFORNIA. Telefilm

20.30 IL CORPO DELLA RAGAZZA. Film

22.30 COLPO GROSSO. Quiz

23.25 ITALIA 7 SPORT. Calcio

13.30 SUPER HIT

14.15 ROCK REPORT

16.30 ON THE AIR

18.30 BACK HOME

19.30 ROCK REPORT

22.30 BLUE NIGHT

OTK

16.00 AMANTI LATINI. Film

18.05 ADAMO CONTRO EVA. Tele-novela

20.30 SHANNON SENZA PIETÀ. Film

22.15 PIAZZA AFFARI

23.10 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE

23.55 LA CHIAVE DEL MISTERO. Film

ODEON

13.00 CARTONI ANIMATI

14.00 UN UOMO, DUE DONNE

15.00 GIURUP. Spettacolo

19.30 BALTI E LARRY DUE PER FETTI AMERICANI. Telefilm

20.30 PANE E CIOCCOLATA. Film

22.30 I MISTERI DI ORSON WELLES. Telefilm

23.30 CLASSICI DELL'EROTISMO. Telefilm

RETEA

17.30 BIANCA VIDAL

18.30 IL TESORO DEL SAPERE

19.00 CUORE DI PIETRA

19.30 TG A

20.00 L'IDOLO. Novela

21.00 LA TANA DEI LUPI.

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 LIQUIRIZIA. Regia di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Jenny Tamburi, Teo Teocoli, Eros Pagni (Italia, 1979). Un ambiente scolastico un po' abarazzino. Anni Cinquanta Padova, provincia profonda italiana. Un liceo e un istituto tecnico decidono di scendere in tutto fila liscio, anche perché il regista è il buon Samperi. ITALIA 1

20.30 INFERNO SOMMERSO. Regia di Irwin Allen, con Michael Caine, Sally Field, Telly Savalas, Peter Boyle (Uss, 1979). Come «inferno» quello di cristallo era molto più bello. Questo fa un po' acqua da tutte le parti. Di acqua, comunque, ce n'è a ossa. Una grande nave passeggeri naufraga in mezzo all'oceano. Ma non è finita lì, naturalmente. Sotto ci sono dei passeggeri ancora in vita. Qualcuno si dà da fare per salvarli, tra inenarrabili difficoltà e sacrifici. Ci sono i buoni e c'è naturalmente anche un cattivo, che non può essere altro che il pelatissimo Savalas. RETEQUATTRO

20.30 PANE E CIOCCOLATA. Regia di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Anna Karina (Italia, 1974). Brutto vita quella dell'emigrante in Svizzera negli anni 70. Può anche essere costretto a dipingerli i capelli di un bel biondo platino. O a vivere in un pollaio. Sempre con il mito del ritorno al dolce paese natali. Film di strepitoso successo un po' in tutto il mondo. Anche in Italia. ODEON TV

20.30 LA DONNA DI PAGLIA. Regia di Basil Dearden, con Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph Richardson (Inghilterra, 1964). Una bella infermiera leggermente italiana un James Bond non ancora affermato ma quasi una supposta truffa ai danni di un ricco industriale invalido. Sono gli ingredienti di un giallo-thriller non proprio da mozzafiato ma appassionante. Il ciclo è dedicato a Bond non agente segreto e bisogna dire che questo bravo attore inglese riesce a convincere sempre. RAIDUE

21.45 REQUIESCANT. Regia di Carlo Lizzani, con Lou Castel, Mark Damon, Pier Paolo Pasolini, Rossana Kristmann (Italia, 1966). Un bimbo scappa da una strage. La sua vita non è segnata ma a poco a poco scopre il proprio passato. E allora cominciano i guai per diverse persone. Carlo Lizzani scopre anche lui il western spaghetto. E impugna persino un'impugnabile Pasolini, che è quasi attore suo (ricordate il gobbo?). RAIUNO

0.30 IL TESTAMENTO DEL MOSTRO. Regia di Jean Renoir, con Jean Louis Barrault, Teddy Billia, Jean Topart (Francia, 1959). Renoir si esercita con Jekyll e Hyde. Magistralmente e ai giorni nostri. Barrault gioglioneggia come non mai, ma è al massimo. Forse non è il miglior film del regista francese, ma insomma. RAIDUE

5

7.00 BUONGIORNO ITALIA

9.00 ARCIBALDO. Telefilm

9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm

10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz

11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Toffolo

12.00 BIG. Con Mike Bongiorno

12.40 IL FRANZO È SERVITO. Con Corrado

13.30 SENTIERI. Sceneggiato

14.30 FANTASIA. Gioco a quiz

16.00 FRAULEIN. Film

17.35 DOPPIO SLALOM

18.05 WEBSTER. Telefilm

18.40 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Tel

19.10 I ROBINSON. Telefilm

19.40 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz

20.30 DALLAS. Telefilm

21.30 DINAITY. Telefilm

22.30 I COLBY. Telefilm

23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW

0.55 GLI INTOCABILI. Telefilm

1.55 BONANZA. Telefilm con L. Greene

1

9.25 WONDER WOMAN. Telefilm

10.20 KING FU. Telefilm

11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm

12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm

13.20 ARNOLD. Telefilm

13.50 SMILE. Varietà con Gerry Scotti. Nel corso del programma «Casa Keaton» telefilm

14.50 CHIPS. Telefilm

16.00 BAMBUM BAM. Programma per ragazzi

18.00 HAZZARD. Telefilm

19.00 SIMON & SIMON. Telefilm

20.00 CARTONI ANIMATI

20.30 LIQUIRIZIA. Film con Christian De Sica, Jenny Tamburi. Regia di Salvatore Samperi

22.30 STRAIGHT TIME. Film con Dustin Hoffman, Theresa Russell. Regia di Ulu Grosbard (in lingua originale con sottotitoli)

0.40 IMPARA A CONOSCERE IL TUO CONIGLIO. Film di Brian De Palma

2

9.00 LA FEBBRE DEL POSSESSO. Film

11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm con Larry Hagman

11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm

12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm con Nell Carter

12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm

13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati

14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato

15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato

16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart

17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato

18.15 C'EST LA VIE. Gioco con U. Smella

18.45 IL GIOCO DEI LUCI. Quiz

19.30 QUINCY. Telefilm «Dopo il disastro» con Jack Klugman

20.30 L'INFERNO SOMMERSO. Film con Michael Caine, Sally Field. Regia di Irwin Allen

22.40 ITALIA MISTERIOSA

23.40 CINEMA E CO.

00.10 PETROCELLI. Telefilm

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 6.30 GR2 NOTIZIE 6.45 GR3 7 GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIONOTTING 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 11 GR1 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIONOTTING 13 GR1 13.30 GR2 RADIONOTTING 13.45 GR3 14 GR1 FLASH 14.45 GR3 15 GR1 16.30 GR2 ECONOMIA 18.30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIOSERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.55 GR3

14.05 Musica ieri e oggi. 18 Il paginone. 17.30 Raiuno jazz. 88 18.30 Concerto di musica e poesia. 20.30 Martedì. Rivista cabaret. cominciata a musicale. 23.05 La telefonata.

RADIODUE

Onda verde 6.27 7.28 8.28 9.27 11.27 13.26 15.26 16.27 17.27 18.27 19.28 22.27 61 giorni 9.10 Taglio di terza. 10.30 Radiodue 31.31 12.48 Perché non parti? 18 Il deserto dei Tartari. 18.32 Il fascino discreto della melodia. 19.50 Fari accessi. 21.30 Radiodue 31.31 notte

RADIOTRE

Onda verde 7.23 9.43 11.43 8. Prudico 8.30-11 Concerto del mattino. 7.30 Prima pagina. 11.45 Succede in Italia. 12.30 Pomeriggio musicale. 17.30 Terza pagina. 21 Festival della Canzola. 23.20 Il jazz. 23.58 Notte no italiana e Raiastarcotte

RADIOUNO

Onda verde 6.03 6.56 7.56 8.57 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 8 Radio anch'io. 88 12.08 Via Asburgo Tenda